



COMUNE CAPOFILA CASTROVILLARI

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI CHE INTENDONO ADERIRE AL PROGETTO RELATIVO ALLA "VITA INDIPENDENTE" A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITÀ 2022 – D.P.C.M. 03 OTTOBRE 2022 – DGR N. 161/2025 PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER IL TRIENNIO 2022- 2024 – CUP **E11J25001150001**

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la realizzazione di progetti personali per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Castrovillari.

ART. 1 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

1. Il presente Avviso, prevede progettualità per una durata di 12 mesi, al fine di favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità grave, che abbiano le capacità funzionali e di autodeterminazione per intraprendere percorsi di studio, lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterna.
2. Per Vita Indipendente si intende un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso interventi mirati a favorire la loro autonomia, socializzazione ed integrazione sociale. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia personale. Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile ed adattiva ed è realizzabile in ragione delle capacità, potenzialità e necessità della persona, in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.
3. Il servizio è finalizzato principalmente al raggiungimento da parte della persona disabile dei seguenti obiettivi:
 - a) sostegno verso processi di autonomia;
 - b) inserimento ed integrazione sociale;
 - c) miglioramento della qualità della vita;
 - d) sollievo alla rete familiare.



ART. 2 – OGGETTO DELL'INTERVENTO E DOTAZIONE FINANZIARIA

Il progetto per la *"Vita Indipendente"* garantisce l'autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile e dell'empowerment nelle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente. Il progetto, in quanto teso a garantire il pieno sostegno nell'intero percorso di vita per l'inclusione sociale della persona con disabilità, è condiviso con i soggetti istituzionalmente preposti, anche al fine di organizzare i servizi e le prestazioni da attivare in modalità complementare a quelli già attivati.

Il presente avviso si colloca all'interno del quadro programmatico delle Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in tema di Vita Indipendente delle persone con disabilità, con una dotazione finanziaria complessiva di € 100.000,00, di cui € 80.000,00 a carico del Fondo FNA Annualità 2022 ed € 20.000,00 a carico della Regione a valere sul Fondo Regionale Politiche Sociali, Convenzione Repertorio N° 524065 del 23.06.2026.

Tale dotazione è meglio distinta nei successivi commi del presente articolo.

ART. 3 - MACROAREE DI INTERVENTO

Le **macroaree di intervento**, suscettibili di finanziamento, di cui al presente avviso sono le seguenti:

A. ASSISTENTE PERSONALE - € 60.000,00: tale intervento si sostanzia nel riconoscimento di un contributo a sostegno delle spese per l'assunzione di assistenti personali autogestiti, scelti dalla persona con disabilità. La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. La titolarità e la responsabilità nella scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro dell'assistente personale sono esclusivamente della persona con disabilità.

Nessun rapporto intercorrerà tra l'ATS di CASTROVILLARI e gli assistenti personali. L'ATS è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità, sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque atto od omissione, da parte degli assistenti personali, nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità, civili e penali.

Le persone disabili, per la scelta dei loro assistenti personali, potranno anche rivolgersi ad altri soggetti o enti che svolgano attività di servizio alle persone. Anche in questo caso il rapporto contrattuale è sempre esclusivo tra il richiedente e i soggetti fornitori del servizio, senza alcuna mediazione o obbligo o responsabilità dell'ATS.

Le risorse complessivamente disponibili per tale area di intervento ammontano ad € 60.000,00 (sessantamila/00) e, quindi, la platea dei beneficiari verrà individuata fino a concorrenza di tale somma. Il voucher prestazionale sarà comprensivo della retribuzione mensile, di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, compresa la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine rapporto,



di ogni altra spettanza prevista.

B. ABITARE IN AUTONOMIA (housing e co-housing sociale) - € 20.000,00 (per n. 4 max utenti),

L'ATS mira a sostenere le esperienze di "abitare in autonomia" che inglobano le attività di vita quotidiana e, più in generale, di autonomia sociale, verranno finanziati:

– **n. 2 (due) esperienze di housing sociale:** Sostegni finanziari mirati all'approccio dell'indipendenza personale (es. compartecipazione affitto/mutuo/utenze etc.) Le figure professionali previste possono essere Assistente personale o figure similari/ Educatore

- **n. 2 (due) esperienza di co-housing sociale:** Sostegni finanziari alla gestione dell'abitazione (es. educazione alla pulizia domestica) Le figure professionali previste possono essere Educatore/OSS.

Per ciascuna delle linee di finanziamento sopra individuate verrà riconosciuto un contributo a titolo di voucher prestazionale a copertura dei costi, per dodici mesi, per sostegni finanziari mirati all'approccio dell'indipendenza personale (compartecipazione affitto, utenze, assunzione di Educatore e/o Operatore Socio- Sanitario).

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio Educatore e/o Operatore Socio-Sanitario (OSS) ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. La titolarità e la responsabilità nella scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro sono esclusivamente della persona con disabilità.

Nessun rapporto intercorrerà tra l'ATS di Castrovillari e gli Educatori/OSS.

L'ATS è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità, sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque atto od omissione, da parte degli Educatori e/o Operatori Socio-Sanitari (OSS), nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità, civili e penali.

Le persone disabili, per la scelta dei loro Educatori e/o Operatori Socio-Sanitari (OSS), potranno anche rivolgersi ad altri soggetti o enti che svolgano attività di servizio alle persone. Anche in questo caso il rapporto contrattuale è sempre esclusivo tra il richiedente e i soggetti fornitori del servizio, senza alcuna mediazione o obbligo o responsabilità dell'ATS.

L'ATS mira a sostenere le esperienze di "abitare in autonomia" che inglobano le attività di vita quotidiana e, più in generale, di autonomia sociale.

Come da Linee Guida, il quadro progettuale può prendere in considerazione le diverse forme di abitare sociale, forme di housing/co-housing, forme innovative e sperimentali di abitare in autonomia.

Gli interventi saranno pianificati sulla base del Progetto Individualizzato di Vita e potranno svilupparsi verso forme dell'abitare in autonomia prevedendo budget di spesa rimodulabili in relazione al crescere delle competenze e abilità delle persone ed agli obiettivi conseguiti.



C. TRASPORTO SOCIALE - € 10.000,00: servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle plurime dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, nonché al trasporto e alla mobilità sociale. L'integrazione sociale dei soggetti disabili viene garantita attraverso azioni attinenti alla mobilità, secondo linee organizzative che tendono all'attuazione di servizi di trasporto finalizzati ad assicurare la fruizione delle opportunità di integrazione esistenti nel territorio e i collegamenti con i centri di riabilitazione, di cura, con le istituzioni scolastiche e con i luoghi e i centri di socializzazione.

Le risorse complessivamente disponibili per tale area di intervento ammontano ad € 10.000,00 (diecimila/00) e, quindi, la platea dei beneficiari verrà individuata fino a concorrenza di tale somma.

Gli interventi verranno individuati secondo le modalità richieste dal potenziale beneficiario (es. rimborso trasporto privato, noleggio, utilizzo dell'assistente personale).

D. DOMOTICA - € 10.000,00: garantire ai soggetti disabili l'utilizzo di tecnologie e metodologie proprie dell'elettronica e dell'informatica applicate all'ambiente domestico. L'ATS intende ricomprendere in questa area il concetto di Ambient Assisted Living (AAL), ovvero l'insieme di soluzioni tecnologiche (tra cui gli impianti domotici) destinati a rendere attivo, intelligente e cooperativo l'ambiente nel quale vive la persona disabile.

Tali ausili, non ricompresi nel SSN, dovranno essere efficaci nel sostenere la vita indipendente e capaci di fornire maggiore sicurezza e benessere nello svolgimento delle attività della vita quotidiana del beneficiario, includendo soluzioni riguardo gli aspetti di progettazione, di analisi dei bisogni della persona, di psicologia e di medicina.

La finalità della misura è, quindi, lo sviluppo e l'utilizzo di nuove tecnologie per permettere ai beneficiari di vivere nella propria abitazione, migliorando la loro autonomia, facilitando le attività quotidiane, garantendo condizioni di sicurezza, nonché attuando sistemi di monitoraggio.

Le c.d. "Tecnologie innovative di assistenza agli anziani in ambiente domestico" coinvolgono settori quali telecomunicazioni, l'informatica, le nanotecnologie, i microsistemi, la robotica, i nuovi materiali.

Laddove l'acquisto sia previsto in una delle macroaree precedenti è previsto il rimborso della spesa per la strumentazione quale es. acquisto software e/o ausili per favorire, anche da remoto utili a:

- a) Inclusione – interazioni con comunità fisiche e virtuali;
- b) Assistenza – cura personale e supporto domestico per una migliore qualità della vita;
- c) Protezione – sicurezza dal punto di vista fisico, psicologico e finanziario;
- d) Benessere – supporto per uno stile di vita salutare.

Tale approccio permette all'utente di gestire in modo indipendente la propria casa sfruttando al massimo le abilità residue e compensando le limitazioni funzionali. Questo tipo di soluzioni, che si rivolgono generalmente a persone con disabilità motoria, include automazioni e motorizzazioni



(di porte, finestre, ecc.) che permettono all'utente di svolgere azioni altrimenti difficili o impossibili (ad esempio l'apertura di porte o di una pesante tapparella).

Le risorse complessivamente disponibili per tale area di intervento ammontano ad € 10.000,00 (diecimila/00) la platea dei beneficiari verrà individuata fino a concorrenza di tale somma, suddivisa rispetto alle tipologie di acquisto come di seguito indicato.

Tipologia degli acquisti:

- Ausili per i trasferimenti: dischi girevoli, asse di trasferimento in plastica;
- Ausili per il bagno: sedili girevoli per vasca, sedie doccia WC, basculanti;
- Rilevatore di ostacoli sonoro e vibrante;
- Tablet e smartphone che permettano la comunicazione tramite videochiamate e messaggi;
- Sensori;
- Bracciali salva vita.

Gli acquisti verranno effettuati direttamente dall'ATS, attraverso piattaforme telematiche, e successivamente consegnati ai soggetti beneficiari.

Ciascun partecipante al presente avviso può richiedere un contributo scegliendo fino ad un massimo di una delle macro aree di intervento, come sopra elencate.

ART. 4 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

1. Possono presentare domanda di ammissione per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti personalizzati per la "*vita indipendente*" le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
 - b) residenza in uno dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Castrovillari (Acquaformosa, Altomonte, Castrovillari, Civita, Firmo, Frascineto, Laino Borgo, Laino Castello, Lungro, Morano Calabro, Mormanno, San Basile, Saracena)
 - c) persone maggiorenni in condizione di disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - d) persone in possesso di certificazione Legge n. 104/92;
 - e) non dovranno essere destinatari di altri benefici economici e prestazionali concessi da questo ATS nell'ultimo anno (es.: Fondo non Autosufficienza).
2. Con riferimento alla condizione familiare, accedono, prioritariamente:
 - a) le persone con mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata (per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità, con relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale);
 - b) le persone con presenza di rete familiare parzialmente adeguata (per motivi di lontananza,



malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile);

c) le persone con presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata.

3. **Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere per tutto il periodo della durata del progetto.** La perdita anche di uno solo dei requisiti, comporta l'interruzione del progetto a far data dalla perdita del requisito stesso. Qualora nel periodo intercorrente uno dei requisiti si modifichi, il dichiarante deve comunicarlo per iscritto alla data delle variazioni.
4. Gli interventi sono dedicati a persone con disabilità, maggiorescenti, la cui patologia non sia connessa al naturale invecchiamento o alla senilità.
5. Nella selezione dei beneficiari deve essere accordata preferenza alle persone in possesso della certificazione di gravità, ai sensi, della art. 3 comma 3 L. 104/1992, in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità.

ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza di ammissione al programma deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello (domanda di ammissione allegato A del presente Avviso Pubblico) avendo cura di produrre unitamente la certificazione in esso richiesta. Tale modello è disponibile presso tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Castrovillari, nonché scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Castrovillari (Capofila).

L'istanza dovrà essere presentata al protocollo dei Comuni di residenza o tramite pec al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it entro e non oltre le ore 12,00 del 30.10.2026.

Entro 7 giorni dalla data di scadenza, i Comuni afferenti all'ATS di Castrovillari dovranno trasmettere le istanze pervenute al Comune Capofila all'indirizzo Pec: protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it o consegnati al Protocollo Generale del Comune di Castrovillari.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le domande dovranno contenere:

- Istanza di partecipazione, compilata in ogni sua parte, secondo il modello Allegato A;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario (in caso di presentazione da parte di altro soggetto, documenti del beneficiario e di chi presenta la domanda);
- Certificazione stato di handicap (L. n. 104/1992)
- ISEE Socio Sanitario/Ristretto della persona interessata o, in alternativa, ISEE del nucleo



familiare convivente;

- copia decreto di nomina Tutore o Amministratore di Sostegno qualora presente;
- ogni altro documento utile ai fine delle valutazioni dell'istanza.

Verranno ammesse e valutate esclusivamente le domande che perverranno entro il predetto termine. Nell'ipotesi in cui non dovessero essere esaurite le risorse disponibili si terrà conto delle istanze presentate anche oltre la menzionata scadenza.

ART. 6 – ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Il Settore Politiche Sociali del Comune di Castrovillari procederà all' istruttoria formale delle domande pervenute in base.

Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall' art. 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

- Ammessa a successiva valutazione tecnica;
- Non ammessa con motivazione.

Il Responsabile di Procedimento in seguito a fase istruttoria trasmette le singole istanze ad un'apposita Commissione, nominata con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio di Piano, integrata con membro dell'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASP che procederà a formare le graduatorie dei beneficiari ammessi per ciascuna macro area di intervento al fine della valutazione multidimensionale del bisogno.

In base a quanto previsto dall'art. 23 delle *"Linee Guida per sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"*, l'Equipé multi-professionale elaborerà una scheda di rilevazione del bisogno che tenga conto dei criteri di seguito indicati.

A. RETE FAMILIARE, massimo 15 punti

BUONA per presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata.	Punti 5
DISCRETA per presenza di rete familiare parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile)	Punti 10



ASSENTE per mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità; relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale	Punti 15
---	----------

B. ISEE Socio-Sanitario/Ristretto – ISEE ORDINARIO, massimo 5 punti

AMMONTARE ISEE	
ISEE socio-sanitario da 0 a € 3.000,00 opp: ISEE ordinario da 0 ad € 9.360,00	Punti 5
ISEE socio-sanitario da € 3.000,01 a € 6.000,00 opp: ISEE ordinario da € 9.360,01 a € 15.000,00	Punti 4
ISEE socio-sanitario da € 6.000,01 a € 10.000,00 opp: ISEE ordinario da € 15.00,01 ad € 20.000,00	Punti 3
ISEE socio-sanitario da € 10.000,01 a € 15.000,00 opp: ISEE ordinario da € 20.00,01 ad € 30.000,00	Punti 2

C. SITUAZIONE ANAGRAFICA, massimo 10 punti

Da 18 anni a 64 anni	Punti 10
Oltre 65 anni	Punti 6

D. STATO DI SALUTE, massimo 15 punti

Legge 104/92 art.3 comma 3	Punti 6
Legge 104/92 art.3 comma 1	Punti 4
Riconoscimento di invalidità civile pari o superiore al 74%	Punti 3
Possesso dell'indennità di accompagnamento	Punti 2

Punteggio massimo attribuibile: 45.

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata al richiedente che presenta i seguenti requisiti:



- Minore età;
- Minore valore ISEE.

L'istruttoria verrà effettuata da apposita Commissione nominata dal Responsabile Ufficio di Piano dell'UdP, la quale procederà all'elaborazione di distinte graduatorie per ciascuna macro area degli ammessi al beneficio, con l'importo/beneficio spettante a ciascun beneficiario. Le graduatorie definitive saranno adottate con provvedimento del Responsabile dell'UdP.

Ad ogni beneficiario verrà inviata la comunicazione di avvenuto finanziamento del progetto di vita indipendente, delle modalità per la gestione dello stesso ed il nominativo del case manager, responsabile del progetto individuale.

I beneficiari dovranno comunicare per iscritto all'ATS ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al beneficio.

Saranno finanziati i progetti delle persone utilmente collocate in graduatoria sino a concorrenza della somma massima disponibile.

Qualora, nell'ambito della stessa macro area, dovessero residuare risorse le stesse saranno utilizzate per lo scorrimento della relativa graduatoria. Nella ipotesi in cui non fossero ulteriori soggetti, per procedere a detto scorrimento, le somme saranno assegnate, proporzionalmente ai beneficiari già ammessi.

Compatibilmente con le norme che disciplinano il finanziamento di cui al presente Avviso, si procederà ad incrementare le risorse assegnate a ciascuna macro area, qualora dovessero residuare somme nelle altre.

ART. 7 - PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO - MODALITA' DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE

I soggetti, che a seguito di valutazione tecnica saranno ritenuti ammessi alla seconda fase e verranno contattati dai servizi sociali comunali al fine di procedere alla stesura del Progetto Individualizzato (P.I.) definitivo, che verrà, successivamente, discusso in UVM.

Il Progetto Individualizzato, conterrà:

- Scheda sociale;
- prestazioni da erogare;
- figure professionali da impegnare;
- programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale;
- cadenza e durata delle prestazioni;
- Budget di progetto;
- Modalità di utilizzo del contributo.

La valutazione multidimensionale rappresenta la premessa del progetto personalizzato inteso come un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il



progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che a valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia.

Il P.I. dovrà essere sottoscritto dal Case manager/altri professionisti coinvolti e dalla persona con disabilità (o in caso di delegato/AdS) e dal personale incaricato afferente all'ASP.

A seguito di monitoraggio, potrà essere modificato durante tutta la durata del progetto dal personale addetto.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, il Beneficiario dovrà esibire all'Ufficio di Piano dell'Ambito la seguente documentazione:

A. ASSISTENTE PERSONALE:

- copia del contratto di lavoro stipulato con l'assistente personale e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS);
- copia buste paga;
- copia bonifici bancari di avvenuto pagamento di stipendi;
- eventuali fatture per prestazioni effettuate da Cooperative sociali o Aziende similari. Alla persona con disabilità verrà corrisposto il contributo assegnato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà essere presentata, trimestralmente, all'Ufficio di Piano dell'Ambito.

B. ABITARE IN AUTONOMIA (housing e co-housing sociale):

- copia del contratto di lavoro stipulato con l'Educatore e/o OSS e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS);
- copia buste paga;
- copia bonifici bancari di avvenuto pagamento di stipendi;
- eventuali fatture per prestazioni effettuate da Cooperative sociali o Aziende similari;
- copia contratto di locazione e/o utenze;
- ricevute pagamento fitto e/o utenze.

C. TRASPORTO SOCIALE:

- fattura elettronica o documento contabile equipollente;
- riepilogo chilometrico;
- eventuale dichiarazione di non assoggettabilità a fatturazione elettronica.

D. DOMOTICA: l'Ambito provvederà ad acquistare e consegnare ai beneficiari i dispositivi/strumentazione assegnata e inserita nel progetto di vita indipendente.



ART. 8 – DECADENZA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Il diritto al beneficio cessa:

- con l’inserimento in struttura residenziale;
- con il trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale dell’Ambito;
- con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno o familiare;
- con il decesso.

Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell’art. 74 del D.P.R. 445/2000 il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali. Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 8, saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l’Ambito procede alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate, oltre agli interessi legali, individuate dal provvedimento di revoca.

ART. 9 – CONTROLLI E VERIFICHE

L’Ambito Territoriale Sociale di Castrovillari si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall’articolo 71 del DPR n. 445/2000 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*, controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia. Sono previste, da parte dell’Ambito o di altri soggetti abilitati verifiche e/o controlli *in loco*, anche senza preavviso, sull’attuazione del progetto personale per la *“vita indipendente”* e sulla corretta attuazione dell’azione. In particolare, sarà attentamente valutata la coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle dichiarate nel progetto personale per la *“vita indipendente”*.

ART. 10 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità *“Regolamento”*), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall’Ente, è finalizzato unicamente all’espletamento delle attività di cui al presente bando.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.



I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

ART. 11 – INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Castrovillari, Capofila dell'Ambito territoriale sociale.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale Sociale di Castrovillari. I dati personali saranno trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore 5 del Comune di Castrovillari, Capofila dell'Ambito territoriale sociale.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale di ogni Comune appartenente all'Ambito Territoriale Sociale.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio dell'Ambito Territoriale Sociale di Castrovillari da lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 o telefonare al numero 098125247.



**Il Responsabile dell'UdP
dell'Ambito Territoriale Sociale di Castrovillari
D.ssa Angela Gatto**